G00543

NOVENA

IN ONORE

DEL GLORIOSO ANACORETA

S. ONOFRIO

A DIVOZIONE DEL REV.° MONSIGNOR

D. BIAGIO SIMI

RETTORE DELLA REALE CHIESA, ED OSPIZIO
DI S. ONOFRIO DE' VECCHI

Data alla stampa per cura del medesimo
nel mese di Febbrajo 1853.

BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" - NAPOLI

NAPOLI
TIPOGRAFIA DI SAVERIO CIRILLO
1853

PREGHIERA

Deus in adjutorium meum intende.
Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

Primo Giorno

O glorioso S. Onofrio Voi che con tanta generosità sprezzaste il regno terreno per acquistare il regno celeste ; impetratemi grazia che io spogliato dagli affetti terreni , dispreggi i beni temporali , e caduchi ; apprezzando solo la divina grazia , ed i beni del Cielo , e tenga sempre fisso il mio cuore la sù , ove sono i veri gaudii ; e che l'anima mia non abbia altra brama, che di prepararsi un tesoro nel Paradiso.

Pater , *Ave* , e *Gloria.*

Sant' Onotrio , gran Romita
Protettore in morte , e in vita ,
Per la tua gran penitenza
Dammi ajuto , e provvidenza.

Secondo Giorno

O glorioso S. Onofrio, Voi che uscito appena alla luce del mondo, liberato foste al pari de' fanciulli della fornace di Babilonia da un ardente fuoco, in cui per istigazion del demonio gettato foste dal vostro real genitore; impetratemi che io, conoscendo gl' inganni del nemico infernale, possa vincere, e superare coll' ajuto di Dio, tutti gli assalti dell' inferno, e così vittorioso possa ricevere un giorno da Dio, giusto giudice, la corona della giustizia, ch' Egli renderà a coloro che l' avranno fedelmente servito in questa terra.

Il resto come al primo giorno.

Terzo Giorno

O glorioso S. Onofrio, splendore degli Anacoreti, Voi che accoppiaste ad una vita innocente una rigidissima penitenza, e procuraste sempre uniformarvi alla vita di Gesù Cristo con tanti disagi, e patimenti, e croci; impetratemi la grazia di aver un cuore penitente, e di tener sempre in soggezione la mia carne con la santa mortificazione; affinchè il mio spirito non sia mai superato e vinto dagli affetti carnali.

Il resto come al primo giorno.

Quarto Giorno

O glorioso S. Onofrio, Voi che sempre ave-

ste il cuore rivolto al vostro Dio, avanzandovi nella via spirituale, e crescendo nella santa carità, fate che io ancora non abbia la mente ed il cuore rivolto ad altro, che al mio amantissimo Dio; affinchè dopo aver menata sempre una vita in unione del mio Dio quì in terra possa consumarla in ultimo sacrificio sul letto della morte, per poi riceverne una corona immarcescibile di gloria.

Il resto come al primo giorno.

Quinto Giorno

O glorioso S. Onofrio, Voi che allontanatovi dal mondo, vi nascondeste in luogo deserto per potervi così dare interamente a conversare con Dio, ed esercitarvi nella contemplazione, e nella preghiera; fate che io ancora sia sempre dedito al grande esercizio della orazione, affinchè possa ricevere dal Cielo lumi divini, spirituali consolazioni, onde poi gustando sulla terra le dolcezze del Signore, possa fare santi propositi, e così mettendoli in pratica con la grazia di Dio, non allontanarmi mai da Lui sulla terra, per essergli poi eternamente unito nel Cielo.

Il resto come nel primo giorno.

Sesto Giorno

O glorioso S. Onofrio, Voi che distaccando il vostro cuore interamente dalla terra, vi

gettaste nelle braccia della divina provvidenza, uniformandovi sempre ai divini voleri; fate che io ancora in tutt'i bisogni spirituali, e temporali non venga mai diffidando, ma abbandonandomi interamente nelle braccia della divina misericordia; e benedicendo sempre il Signore, sia uniformato alla santa divina volontà.

Il resto come nel primo giorno.

Settimo Giorno

O glorioso S. Onofrio, Voi che nel deserto eravate per mano di un Angelo confortato col saporoso Pane de' forti, e dolce manna di Paradiso, cioè colla santa Eucaristia; ottenetemi un vivo desiderio di frequentare degnamente la santa Comunione in vita, affinchè l'anima mia sia meglio a Dio unita, siccome Egli desidera di unirsi a me; e fate pure che io riceva il Viatico in punto di morte mia per sicuro ajuto in quel sì terribile passaggio.

Il resto come nel primo giorno.

Ottavo Giorno

O glorioso S. Onofrio, Voi che foste tanto divoto della Vergine Santissima, che in tenera età scherzaste con Gesù Cristo sotto le forme di bambino fra le braccia di Lei, impetratemi dalla gloriosissima Vergine Maria, che mi accolga nel numero de' suoi divoti, e che mi abbia consagrato tutto per Lei; acciò per sua

intercessione io sia esatto nell'adempimento della legge di Dio ; e forte contro gli assalti del demonio , per quindi , dopo averla lodata fino alla morte in terra , passare a lodarla fra gli Angeli eternamente in Cielo.

Il resto come al primo giorno.

Nono Giorno

O glorioso S. Onofrio , Voi che nel vostro morire foste consolato dagli Angioli , i quali presentarono l' anima vostra ricca di meriti ad aver la corona nella gloria beata ; impetratemi da Dio in ogni tempo, e specialmente nel punto di mia morte , che abbia un vero dolore di tutt'i miei peccati , onde così , purgato dalle mie colpe , e sperando nelle divine misericordie , possa salire in Cielo a godere quell'allegrezza che non avrà mai fine — Così sia.

Il resto come nel primo giorno.

OFFERTA

O amoroso padre di provvidenza , proteggitor degl' innocenti , e singolar mio avvocato , io N. N. un de' vostri più umili servi , e divoti , vi offro questo sacro esercizio in memoria della vostra vita aspra e penitente , che menaste nel deserto ; e prostrato innanzi a Voi, fervidamente vi supplico a soccorrermi in tutt'i miei bisogni spirituali , e temporali, a proteggermi ne' perigli, nelle angustie , ne' travagli , e liberarmi dall' insidie di Lucifero , cui Voi

fin da bambino vi rendeste cotanto formidabile. Mantenetemi, vi prego nel santo servizio di Dio, e della dolce Madre di misericordia Maria. Siate sempre in questo tempestoso mar del Mondo la mia fedel guida, siate in questa misera valle di lagrime il mio dolce consolatore, il mio protettor sollecito, e tale mostratevi ancor nell'istante di morte terribilissimo, affinchè spirar possa l'anima mia nelle braccia di Gesù, Giuseppe, e Maria — Amen.

AVVERTIMENTO

In detta Reale Chiesa, ed Ospizio trovasi vendibile la vita in grande del medesimo Santo Anacoreta Onofrio stampata per cura dello stesso Rettore Mosignor Simi nell'anno 1841; come ancora eretto un Monte in onore del Santissimo Cuore di Maria, in dove gli ascritti hanno a guadagnare molte indulgenze, e spirituali vantaggi.

Si avverte dippiù, che il giorno proprio del Santo è ai 12 di giugno; però la festa si celebra nella domenica che viene immediatamente dopo, nella quale si lucra l'indulgenza plenaria dal vespro del sabbato precedente fino al tramontare del sole della stessa domenica.